



CITTÀ DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 169

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2016-2018.

Del 31/12/2015

L'anno duemilaquindici, questo giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 12:00 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.		Presente	Assente
Angelo Lupi	Sindaco	X	
Rita Dappi	Assessore	X	
Mauro Rossi	"	X	
Silvia Mancini	"		X
Giulio Beltramme	"	X	
Marco Taurone			X

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Vice Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scaramella

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Art. 49 D.LGS. 267/2000)

RESPONSABILE DEL : II DIPARTIMENTO.	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: favorevole in considerazione della necessità di apportare i necessari adeguamenti in corso di predisposizione del nuovo bilancio Dott.ssa Alessandra Galizia
IN DATA: 29/12/2015	
RESPONSABILE DEL : II DIPARTIMENTO.	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: favorevole nei limiti di quanto già precisato nel parere di regolarità tecnica. Dott.ssa Alessandra Galizia
IN DATA: 29/12/2015	

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di

aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione

del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Visto i decreti del Ministero dell'Interno del 03 luglio 2015 pubblicato in G.U. n. 157 del 09/07/2015 e del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che hanno prorogato il termine per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rispettivamente al 31 ottobre 2015 e al 31 dicembre 2015;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del DUP 2016-2018 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del II Dipartimento;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

DELIBERA

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

2. di presentare, per la sua approvazione, al primo consiglio comunale utile la presente deliberazione ai fini di ottemperare, come previsto dal principio contabile applicato della programmazione, all'obbligo di presentazione del DUP al Consiglio Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto delibera

DELIBERA

dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe Scaramella

IL SINDACO

F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 19 FEB. 2016



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Segretario Comunale
Dott.ssa Giosy Farnetani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

CITTA' DI CAVE
Provincia di ROMA

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto
"Approvazione Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2016-2018"

Il Revisore Unico,

al fine di svolgere le proprie funzioni e di rendere concreta la collaborazione con gli Organi del Comune,

- Vista la richiesta di esame della proposta di deliberazione in oggetto, formulata dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario);
- Preso atto del parere di regolarità tecnica, fornito sulla proposta dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario), che così recita *"favorevole in considerazione della necessità di apportare i necessari adeguamenti in corso di predisposizione del nuovo bilancio"*, nonché di quello di regolarità contabile, sempre fornito sull'atto dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario), il quale precisa *"favorevole nei limiti di quanto già precisato nel parere di regolarità tecnica"*, pareri questi resi – in data 29/12/2015 ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L;
- Visti gli artt. 170 e segg. del D. Lgs 267/2000;
- Richiamata la nota Arconet n. 9 del 07/10/2015 ove viene specificato che con riferimento agli adempimenti relativi al DUP 2016/2018, nel rispetto dell'art. 170, c. 1, del TUEL, il termine del 31/10/2015 (prorogato al 31/12/2015) si riferisce alla presentazione del DUP 2016/2018 approvato dalla Giunta al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- Osservato che:
 - al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 è previsto che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*;
 - al punto 8.2, del richiamato principio, si precisa che la Sezione Operativa contiene la programmazione dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale, sia supportata dal processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- Richiamata la nota pubblicata dalla Commissione Revisione Enti Pubblici del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili sul *"DUP e parere dell'organo di revisione"* dalla quale si evince:
"E' pacifico che i pareri obbligatori richiesti dall'art.239 del Tuel all'organo di revisione siano su proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Non si spiegherebbe altrimenti il comma 1 bis dello stesso articolo. (Vedi pareri 345/2013 della Sezione regionale di controllo del Piemonte e 8/2014 della Sezione regionale di controllo della Liguria).
L' art. 239, comma 1 bis stabilisce che l'organo di revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

Sembra impossibile esprimere da parte dell'organo di revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione.

In ogni caso se il Dup è solo presentato e non sottoposto all'approvazione del Consiglio il parere dell'organo di revisione non è obbligatorio.

Sul Dup 2016/2018, in mancanza delle precisazioni normative prima richieste, l'organo di revisione, si esprimerà in sede di parere sul bilancio di previsione verificando la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità come richiesto dal citato comma 1 bis del citato articolo 239 del D.lgs. 267/2000”;

- Visto l'art. 10 del Regolamento di Contabilità l'Ente;
- Osservato che necessiterà apportare il DUP le necessarie integrazioni, una volta definite analiticamente le *“previsioni di bilancio e dei programmi e progetti”* al fine di consentire all'organo di revisione il rilascio del parere, obbligatorio sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, contenente *“un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti”*;

per tutto quanto sopra riferito,

pur rilevando l'impegno profuso dagli Uffici nella articolata predisposizione del DUP ritiene, allo stato attuale, di non poter esprimere in merito un *“un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile”* riservandosi di verificare la nuova programmazione economico-finanziaria dell'Ente,

e

raccomanda,

agli Organi ed Uffici competenti del Comune, che il DUP venga approfondito, in coerenza con la normativa vigente, in tutte le informazioni nella Sezione Strategica ed in quella Operativa soprattutto in relazione alle previsioni di bilancio in corso di predisposizione

Latina, 30 dicembre 2015

Il Revisore Unico
